

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-006678/2020  
al vicepresidente della Commissione/alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza**

Articolo 138 del regolamento

**Gianna Gancia** (ID), **Marco Campomenosi** (ID), **Fabio Massimo Castaldo** (NI), **Stefania Zambelli** (ID), **Lucia Vuolo** (ID), **Gianantonio Da Re** (ID), **Francesca Donato** (ID), **Marco Dreosto** (ID), **Fulvio Martusciello** (PPE), **Matteo Adinolfi** (ID), **Susanna Ceccardi** (ID)

Oggetto: Scarcerazione immediata dell'avvocatesa iraniana Nasrin Sotoudeh

La notizia della nuova incarcerazione dell'avvocatesa iraniana Nasrin Sotoudeh è stata confermata dal marito, Reza Khandan.

A seguito della prima incarcerazione, la salute di Nasrin Sotoudeh è risultata gravemente compromessa a causa di uno sciopero della fame di 45 giorni intrapreso per richiedere il rilascio dei prigionieri in ragione dell'aggravarsi della pandemia di SARS-CoV-2 in Iran.

L'avvocatesa non è stata informata di essere stata processata e condannata fino a quando non è stata riarrestata; inoltre, il primo verdetto del tribunale non ha fatto menzione delle accuse.

Ciò premesso, si chiede all'Alto rappresentante Josep Borrell:

1. quali azioni diplomatiche intende intraprendere per facilitare l'immediato rilascio di Nasrin Sotoudeh e di tutti quei prigionieri nelle carceri iraniane che rischiano la morte a causa della situazione pandemica nel Paese;
2. se intende pertanto intensificare gli sforzi diplomatici per scongiurare l'esecuzione del medico e docente Ahmad Reza Jalali, esecuzione che è stata soltanto rimandata.

**Sostenitore<sup>1</sup>**

---

<sup>1</sup> La presente interrogazione è sostenuta da un deputato diverso dagli autori: Mara Bizzotto (ID)